

Se mai ti capitasse di essere in dubbio sulla correttezza di ciò che lui sta facendo, o di ciò che tu stai facendo, la cosa migliore da fare è rivolgersi al Supervisore: sarà felicissimo di aiutarti rinviandoti ai materiali corretti.

Quando alleni non dare mai un'opinione in quanto tale, invece di dire "penso" o "Beh, forse potrebbe essere così", ecc., esprimi sempre le tue direttive sotto forma di affermazioni.

In qualità di allenatore sei il principale responsabile della seduta e dei risultati ottenuti dallo studente. Ciò non significa, naturalmente, che tu sia totalmente responsabile, significa che hai delle responsabilità nei confronti dello studente e della seduta. Assicurati di esercitare sempre un buon controllo sullo studente e di dargli delle buone direttive.

Di tanto in tanto, lo studente comincerà a fornire scuse e giustificazioni per quello che sta facendo, se sta facendo qualcosa di sbagliato: ti dirà il perché ed il percome. Parlare di queste cose alla lunga non conclude granché. L'unica cosa che permette di raggiungere gli obiettivi del TR e che risolve qualunque controversia è fare l'esercizio di addestramento: andrai più lontano facendolo che parlandone.

Negli esercizi di addestramento l'allenatore dovrà allenare in base ai materiali che, nel testo di studio, compaiono sotto le voci "da sottolineare nell'addestramento" e "scopo".

A volte questi esercizi di addestramento tendono a turbare lo studente. È possibile che, durante un esercizio, lo studente si arrabbi, diventi estremamente turbato o provi delle emozioni negative. Se questo dovesse verificarsi, l'allenatore non deve "tirarsi indietro", ma deve continuare l'esercizio finché lo studente non riesce a farlo senza tensione o forzature e finché non si sente "bene nei confronti della cosa". Perciò, non "tirarti indietro", ma spingi lo studente ad attraversare qualsiasi difficoltà possa incontrare.

C'è una piccola cosa che la maggior parte delle persone si dimentica di fare, ed è quella di dire allo studente quando ha fatto bene l'esercizio o ha fatto un buon lavoro in una particolare fase dell'esercizio. Oltre a correggere gli errori, c'è anche il complimentarsi per le cose giuste. Dai decisamente "flunk" allo studente per qualsiasi cosa che equivalga ad "auto-allenamento". Il motivo è che lo studente tenderà ad introvertirsi e ad osservare eccessivamente quello che sta facendo e come, invece di farlo semplicemente.

In quanto allenatore, tieni la tua attenzione sullo studente e su come sta progredendo e non diventare così interessato in ciò che tu stesso stai facendo al punto da trascurarlo e di non accorgerti della sua capacità o incapacità di fare correttamente l'esercizio. È facile diventare "interessanti" agli occhi dello studente, farlo ridere e fare un po' di scena. Ma il tuo compito principale come allenatore è quello di vedere in che misura può diventare bravo in ciascun esercizio di addestramento; è su questo che devi mettere la tua attenzione, su questo, e su come sta progredendo lo studente.

Il progresso dello studente è determinato in larga misura dal livello di allenamento. Essere un bravo allenatore produce auditor che, a loro volta, produrranno buoni risultati sui loro preclear. I buoni risultati producono persone migliori.

L. RON HUBBARD
Fondatore

LRH:js.cden.gm
Trad SO:CF:RB:ae